



COMUNE DI ERICE

ORIGINALE

ORDINANZA DEL SINDACO N. 64 DEL 29/03/2019

OGGETTO: INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DELL'IMPATTO DELLA PLASTICA SULL'AMBIENTE.

PREMESSO CHE

- le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa di cui all'art. 179 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.li, devono perseguire iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti;
- in particolare i singoli Comuni hanno l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero dei rifiuti prodotti, riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da avviare in discarica;
- l'utilizzo di prodotti in plastica non biodegradabili ha un prezzo altissimo in termini di compromissione dell'ambiente; negli ultimi decenni la plastica ha avuto un impatto tale da mettere a repentaglio un ecosistema sviluppatosi nel corso dei millenni, compromettendo la vita negli oceani, nei mari, nelle montagne e, in generale, in tutto il nostro ecosistema;
- il 16.01.2018 la Commissione Europea ha adottato la "Strategia Europea per la plastica nell'economia circolare"(COM 2018-28), al fine di rendere riciclabili tutti gli imballaggi di plastica nell'UE entro il 2030, affrontare la questione delle microplastiche e frenare il consumo di plastica monouso non biodegradabile, quale propicuo intervento atto a contribuire alla salvaguardia del mare, dei laghi, dei fiumi e del territorio;
- ogni anno la popolazione europea genera circa 25 milioni di tonnellate di rifiuti in plastica, ma meno del 30% è raccolta per essere riciclata, mentre la restante parte viene smaltita in discarica (31%) o incenerita (39%);
- a livello mondiale, ogni anno finiscono negli oceani da 5 a 13 milioni di tonnellate di rifiuti in plastica (che rappresentano dall'1,5% al 4% della produzione mondiale di questo materiale, nonché l'80% stimato dei rifiuti marini), con seria minaccia per le specie marine e gli ecosistemi nonché per la salute umana, poiché i residui di plastica sono trasportati dalle correnti marine, talvolta anche per lunghissime distanze e possono essere trascinati a riva, disgregarsi in microplastica o formare dense aree intrappolate nei cerchi d'acqua oceaniche (gyre oceanici);
- le materie plastiche rappresentano l'85% dei rifiuti presenti sulle spiagge, con implicazioni significative oltre che sulla salute umana anche su importanti settore economici, come il turismo e la pesca;

CONSIDERATO CHE



COMUNE DI ERICE

- questa Amministrazione Comunale, d'intesa con la contigua Città di Trapani, si vuole impegnare a rendere il Comune di Erice "**Comune Plastic Free**", ossia libero dalla plastica;
- i costi di gestione dei predetti rifiuti ricadono interamente sul Bilancio comunale, sia in termini di mantenimento del decoro urbano per la rimozione di quelli illecitamente abbandonati sul territorio, sia in termini di smaltimento in discarica per quelli non conferiti correttamente nel circuito della raccolta differenziata;
- è opportuno e necessario assumere con opportuna urgenza le misure volte, in un primo momento, alla riduzione al minimo dell'utilizzo di qualsiasi prodotto monouso in plastica non biodegradabile, quali sacchetti da asporto, bicchieri, piatti, posate, contenitori, cannucce, fino al raggiungimento della completa loro eliminazione, disciplinando con la presente le modalità di asporto dei cibi, alimenti e beni di vario genere sull'intero territorio di questo Comune;
- il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii:
 - a) all'art. 179 "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti" prevede che "la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia: a) prevenzione ...;
 - b) all'art. 226/bis "*divieti di commercializzazione delle borse di plastica*" che così recita "*... è vietata la commercializzazione delle borse in plastica in materiale leggero ...*" aventi le caratteristiche nello stesso riportate;
 - c) all'art. 226/ter "*Riduzione della commercializzazione delle borse in plastica in materiale ultraleggero*" che prevede "*Al fine di conseguire, in attuazione della direttiva (UE) 2015/720, una riduzione sostenuta dell'utilizzo di borse in plastica, è avviata la progressiva riduzione della commercializzazione delle borse in plastica in materiale ultraleggero diverse da quelle aventi entrambe le seguenti caratteristiche, attestate da certificazioni rilasciate da organismi accreditati ...*";

VISTI:

- la Direttiva (UE) 2015/720 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.04.2015 che modifica la Direttiva 94/62/CE per ciò che riguarda la riduzione dell'utilizzo di borse di plastica in materiale leggero;
- il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale vigente;

ORDINA

al fine di prevenire l'abbandono indiscriminato dei rifiuti in plastica, di promuovere e di soddisfare i necessari criteri di riciclaggio e far sì che lo smaltimento costituisca la fase residuale della gestione dei rifiuti, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica locale e sulla base dei criteri di riduzione della produzione dei rifiuti, delle emissioni inquinanti e dei rischi ambientali, a decorrere dal **01 Maggio 2019**, di osservare e rispettare quanto di seguito riportato:

- 1.** agli esercenti di attività commerciali e artigianali, che operano nel territorio comunale, sia a posto fisso che itinerante, il divieto di utilizzare e/o fornire ai clienti sacchetti in plastica (shoppers) da asporto mono uso in materiale non biodegradabile. Dovranno essere



COMUNE DI ERICE

utilizzati sacchetti biodegradabili e compostabili conformi agli standard indicati dalle norme UNI EN 13432 e UNI EN 14995 quali, a titolo esemplificativo, i materiali bioplastici di origine vegetale, cellulosa, carta, tela o fibre naturali. **E' consentito esclusivamente, per i successivi 30 giorni a decorrere dall'entrata in vigore della presente ordinanza, l'utilizzo delle eventuali scorte giacenti;**

2. I titolari che esercitano sul territorio comunale le attività di somministrazione alimenti e bevande, sia a posto fisso che itinerante quali la ristorazione, bar, ristoranti, pizzerie, paninerie, takeaway, pub e attività similari aventi quale finalità la somministrazione di alimenti e bevande (inclusi gli stabilimenti balneari e i chioschi), potranno distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri (di qualsiasi dimensione), cannuce, mescolatori di bevande monouso in materiale biodegradabile e compostabile. **E' consentito, esclusivamente ai successivi 60 giorni, a decorrere dall'entrata in vigore della presente ordinanza, l'utilizzo delle eventuali scorte giacenti;**
3. Agli esercenti per i generi alimentari, quali supermercati, botteghe di vicinato, salumerie etc. e ogni altro esercizio e centro vendita abilitato alla vendita di stoviglie per alimenti, è fatto esplicito divieto di vendita di qualsiasi materiale monouso in plastica ed altro materiale non biodegradabile quali piatti, bicchieri (di qualsiasi dimensione), cannuce, posate, cotton fioc non biodegradabili, mescolatori di bevande. A decorrere dalla data della presente ordinanza sarà consentita la vendita nei propri banchi alla clientela esclusivamente di stoviglie e materiale biodegradabile. **E' consentito esclusivamente, per i successivi 90 giorni a decorrere dall'entrata in vigore della presente ordinanza, l'utilizzo delle eventuali scorte giacenti;**
4. in occasione di feste pubbliche, manifestazioni, eventi sportivi di qualsiasi genere, concernenti sagre, mercatini ed eventi similari, sia occasionali che periodici, vietare a commercianti, privati, associazioni, enti etc. di commercializzare e/o distribuire agli espositori partecipanti, agli utenti e ai turisti sacchetti, nonché stoviglie (piatti, bicchieri, posate, cannuce, bastoncini mescolatori etc.) che non siano realizzati in materiale biodegradabile e compostabile;
5. I cittadini residenti e non nel territorio comunale di Erice, a decorrere dalla data di efficacia della presente ordinanza, si dovranno dotare e dovranno utilizzare, esclusivamente, sacchetti monouso per la spesa in carta o altro materiale biodegradabile, ovvero borse riutilizzabili a rete in stoffa o tessuto o altro materiale idoneo per legge;
6. a tutti i visitatori di questo Comune è fatto obbligo di utilizzare esclusivamente posate, piatti, bicchieri e sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile.

AVVERTE

che ai trasgressori della presente ordinanza, salvo che il fatto sia previsto dalla legge come reato o costituisca più grave illecito amministrativo, sarà comminata una sanzione pecuniaria da € 50 (cinquanta/00) ad € 500,00 (cinquecento/00), ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 6 della Legge n. 3 del 16/01/2003.

I trasgressori del suddetto obbligo sono ammessi al pagamento in misura ridotta, da effettuarsi entro 60 gg. dalla contestazione immediata della violazione o dalla notificazione della violazione, ai sensi dell'art. 16 della L. 689/91.



COMUNE DI ERICE

Qualora il trasgressore sia un esercente commerciale che incorra per più di due volte nella violazione della presente ordinanza nell'arco di sei mesi, si procederà, oltre ad irrogare la sanzione amministrativa nella misura massima, anche alla sospensione temporanea dell'attività commerciale di vendita per almeno giorni 7 (sette).

AVVISA

Il Comando di Polizia Municipale e tutte le Forze di polizia sono incaricate di fare osservare la presente ordinanza e all'applicazione delle sanzioni previste a carico dei trasgressori.

Avverso la presente ordinanza è consentito il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, oppure in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il presente provvedimento sostituisce ed abroga ogni altra disposizione emanata con precedenti ordinanze che dovesse risultare in contrasto con essa.

DISPONE

che la presente Ordinanza sia resa nota a mezzo affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito Internet di questo Comune, rimessa alla Prefettura di Trapani, alla Questura di Trapani, al Comando Provinciale dei Carabinieri, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza, alla ditta ECONORD S.p.a., alla SRR Trapani Provincia Nord e al Dipartimento Acque e Rifiuti della Regione Sicilia, nonché a tutti gli Uffici e Servizi del Comune per la corretta esecuzione e ottemperanza.

SI NO CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54 DEL T.U.O.E.L. (barrare la relativa casella)

Documenti allegati SI NO

Tabella dell'Elenco degli eventuali Documenti Allegati

--

Il Responsabile dell'Istruttoria: ing. Orazio Amenta

ing. Orazio Amenta	SINDACO Toscano Pecorella Daniela / ArubaPEC S.p.A.